

COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA

Provincia di Padova

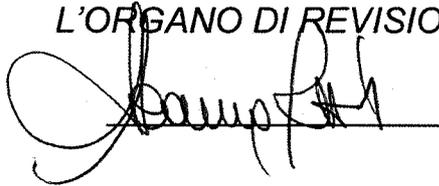
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA Provincia di Padova
31 DIC. 2016
PROT N. <u>12269</u>
Cat. <u>4</u> Cl. <u>4</u> Fasc.

Comune di Casale di Scodosia

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 30/12/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

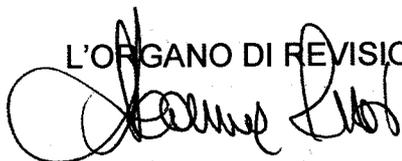
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Casale di Scodosia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 30.12.2016

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Casale di Scodosia nominato con delibera consiliare n.43 del 29/11/2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 29/12/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 29/12/2016 con delibera n. 191 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g):**
 - g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

- l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- m) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- n) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- o) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- p) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 29/12/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 05 del 30/04/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 04 in data 06/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.096.878,62
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	261.970,00
c) Fondi destinati ad investimento	450.027,03
d) Fondi liberi	1.384.881,59
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.096.878,62

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	2.141.759,75	3.054.996,57	2.709.628,45
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo	€ 14.120,00	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale	€ 137.513,32	€ -	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di	€ 156.072,44	€ -	€ -	€ -
	- di cui avanzo				
1	Entrate correnti di natura	1.526.700,00	1.502.200,00	1.457.200,00	1.480.200,00
2	Trasferimenti	1.089.070,00	1.022.310,00	1.022.310,00	1.031.310,00
3	Entrate	714.047,56	444.800,00	442.800,00	431.600,00
4	Entrate in conto	713.690,00	60.000,00	1.345.000,00	1.091.000,00
5	Entrate da	-	-	-	-
6	Accensione	-	-	-	-
7	Anticipazioni da	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
	TOTALE	5.693.507,56	4.679.310,00	5.917.310,00	5.684.110,00
	TOTALE	6.001.213,32	4.679.310,00	5.917.310,00	5.684.110,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.088.950,00	2.792.310,00	2.801.370,00	2.757.240,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.145.203,32	132.000,00	1.415.000,00	1.226.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	117.060,00	105.000,00	50.940,00	50.870,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.250.000,00	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6.001.213,32	4.679.310,00	5.917.310,00	5.684.110,00
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.001.213,32	4.679.310,00	5.917.310,00	5.684.110,00
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.426.097,11
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.567.716,36
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.022.310,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	454.135,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	199.690,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.250.000,00
	TOTALE TITOLI	4.893.851,99
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.319.949,10

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	3.186.175,44
2	<i>Spese in conto capitale</i>	315.163,67
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	105.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.250.000,00
	TOTALE TITOLI	5.256.339,11
	SALDO DI CASSA	2.063.609,99

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.426.097,11
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	65.516,36	1.502.200,00	1.567.716,36	1.567.716,36
2 Trasferimenti correnti	-	1.022.310,00	1.022.310,00	1.022.310,00
3 Entrate extratributarie	15.234,63	444.800,00	460.034,63	454.135,63
4 Entrate in conto capitale	189.690,00	60.000,00	249.690,00	199.690,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	-	-	-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	12.432,00	1.250.000,00	1.262.432,00	1.250.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	282.872,99	4.679.310,00	4.962.182,99	7.319.949,10
1 Spese correnti	501.996,21	2.792.310,00	3.294.306,21	3.186.175,44
2 Spese in conto capitale	202.669,43	132.000,00	334.669,43	315.163,67
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	105.000,00	105.000,00	105.000,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	21.900,45	1.250.000,00	1.271.900,45	1.250.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	726.566,09	4.679.310,00	5.405.876,09	5.256.339,11
SALDO DI CASSA				2.063.609,99

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

BILANCIO DI PREVISIONE			
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.969.310,00	2.922.310,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.792.310,00	2.801.370,00
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato		-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		60.000,00	60.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	105.000,00	50.940,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		72.000,00	70.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	72.000,00	70.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		-	-

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Per l'anno 2017 l'importo di euro 72.000 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da introiti per concessione loculi cimiteriali.

Per l'anno 2018 l'importo di euro 70.000 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da introiti per concessione loculi cimiteriali.

Per l'anno 2019 l'importo di euro 135.000 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da euro 75.000 da introiti per concessione loculi cimiteriali e da euro 60.000 da entrate per verifiche ed accertamenti tributari.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ -	€ -	€ -
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 95.000,00
canoni per concessioni pluriennali	€ 72.000,00	€ 70.000,00	€ 75.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	€ -	€ -	€ -
altre da specificare	€ -	€ -	€ -
TOTALE	157.000,00	155.000,00	170.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
spese per liti ed arbitraggi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -
spese per recupero evasione tributaria	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 35.000,00
spese per progettazioni	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -
spese per attività produttive (agg.to operatori)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
ripiano disavanzi organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
spese su impianti pubblica illuminazione	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ -
contrib.facolt.ULS	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
TOTALE	€ 92.000,00	€ 87.000,00	€ 35.000,00

Le entrate per concessioni pluriennali finanziano spese di investimento per pari importo nel triennio, parte di entrate per recupero evasione tributaria (euro 60.000,00) finanziano nel 2019 spese di investimento.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -
Titolo 1	€ 1.502.200,00	€ 1.457.200,00	€ 1.480.200,00
Titolo 2	€ 1.022.310,00	€ 1.022.310,00	€ 1.031.310,00
Titolo 3	€ 444.800,00	€ 442.800,00	€ 431.600,00
Titolo 4	€ 60.000,00	€ 1.345.000,00	€ 1.091.000,00
Titolo 5	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 3.029.310,00	€ 4.267.310,00	€ 4.034.110,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	€ 2.792.310,00	€ 2.801.370,00	€ 2.757.240,00
Titolo 2	€ 132.000,00	€ 1.415.000,00	€ 1.226.000,00
Titolo 3	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 2.924.310,00	€ 4.216.370,00	€ 3.983.240,00
Differenza	€ 105.000,00	€ 50.940,00	€ 50.870,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 15/2016 del 18/07/2016 e n. 24/2016 del 30/12/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 139 del 13/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, n. 178 del 29/12/2016. Sulla

proposta di tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 23/2016 in data 22/12/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

La Giunta Comunale con atto n. 180 del 29/12/2016 ha provveduto alla Ricognizione delle eccedenze di personale - adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001 come modificato dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.502.200,00	1.457.200,00	1.480.200,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.022.310,00	1.022.310,00	1.031.310,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	444.800,00	442.800,00	431.600,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	60.000,00	1.345.000,00	1.091.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.792.310,00	2.801.370,00	2.757.240,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	60.000,00	60.000,00	65.800,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.732.310,00	2.741.370,00	2.691.440,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	132.000,00	1.415.000,00	1.226.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	132.000,00	1.415.000,00	1.226.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		165.000,00	110.940,00	116.670,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio al Consorzio Padova Sud. I corrispettivi vengono riscossi dal soggetto affidatario del servizio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI	89.721,57	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IMU	-	-	50.000,00	50.000,00	60.000,00
TASI	-	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-	-
TOTALE	89.721,57	-	85.000,00	85.000,00	95.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			59.000,00	59.000,00	64.800,00

Nota: *accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2017	spese/costi Previsione 2017	% di copertura
Mensa scolastica	98.000,00	170.520,00	57,47126
Pesa Pubblica	1.500,00	1.500,00	100
TOTALE	99.500,00	172.020,00	57,84211

L'organo esecutivo con deliberazione n. 181 del 29/12/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,84%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Percentuale fondo (%)	20	20	20

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n.183 del 29/12/2016 la somma di euro 4.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all' articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	39.001,13	0,00
2016	150.000,00	0,00
2017	50.000,00	0,00
2018	60.000,00	0,00
2019	60.000,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	79.270,00	103.600,00	103.600,00	98.600,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	226.210,00	220.030,00	220.030,00	214.560,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	143.670,00	164.500,00	164.500,00	164.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	45.100,00	59.000,00	59.000,00	57.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	216.550,00	179.960,00	182.960,00	175.410,00
		2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Ufficio tecnico	1	223.830,00	240.070,00	240.070,00	240.070,00
		2	-	-	-	-
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	115.840,00	117.870,00	117.870,00	117.870,00
		2	-	-	-	-
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		2	-	-	-	-
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	-	-	-	-
	10 - Risorse umane	1	2.280,00	2.280,00	2.280,00	2.280,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	176.410,00	150.010,00	150.220,00	145.010,00
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 1		1.274.160,00	1.282.320,00	1.285.530,00	1.260.300,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 2		-	-	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	78.690,00	79.510,00	79.510,00	79.510,00
		2	-	-	-	-
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 3		78.690,00	79.510,00	79.510,00	79.510,00
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1	74.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		2	-	-	-	-
	2 - Altri ordini istr. non universitaria	1	135.710,00	88.520,00	88.210,00	87.980,00
		2	340.000,00	-	740.000,00	205.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	217.340,00	210.650,00	210.650,00	210.650,00
	7 - Diritto allo studio	1	20.000,00	25.000,00	34.000,00	34.000,00
	Totale Missione 4		787.050,00	374.170,00	1.122.860,00	587.630,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	250.000,00	100.000,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	79.350,00	32.150,00	32.150,00	32.150
		2	195.000,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 5		274.350,00	32.150,00	282.150,00

Comune di Casale di Scodosia

		2				
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	244.950,00	77.130,00	76.470,00	75.780,00
		2	99.000,00	-	115.000,00	-
	2 - Giovani	1	100,00	100,00	100,00	100,00
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 6		344.050,00	77.230,00	191.570,00	75.880,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	21.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 7		21.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	7.500,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		2	-	-	-	-
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	500,00	500,00	500,00	500,00
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 8		8.000,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	6.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		2	-	-	-	-
	3 - Rifiuti	1	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	-	-	-	-
	4 - Servizio idrico integrato	1	2.900,00	800,00	800,00	800,00
		2	-	-	-	-
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	90.150,00	89.000,00	89.000,00	86.000,00
		2	-	-	-	-
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	-	-	-	-	
	2	-	-	-	-	
	Totale Missione 9		101.050,00	92.300,00	92.300,00	89.300,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	205.720,00	197.350,00	195.170,00	174.390,00
		2	501.203,32	122.000,00	300.000,00	911.000,00
	Totale Missione 10		706.923,32	319.350,00	495.170,00	1.085.390,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	11.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		2	-	-	-	-
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 11		11.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00

Comune di Casale di Scodosia

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	40.210,00	36.010,00	36.010,00	36.010,00
		2	-	-	-	-
	2- Interventi per disabilità	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		2	-	-	-	-
	3- Interventi per anziani	1	60.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
		2	-	-	-	-
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Interventi per le famiglie	1	234.670,00	227.870,00	227.870,00	227.870,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	40.700,00	40.700,00	40.700,00	40.700,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	152.400,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	300,00	300,00	300,00	300,00
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	27.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	2	-	-	-	-	
	Totale Missione 12		565.280,00	537.880,00	537.880,00	537.880,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	-	-	-	-
	Totale Missione 13		-	-	-	-
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	7.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	-	-	-	-
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	-	-	-	-
		Totale Missione 14		8.100,00	7.100,00	7.100,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Formazione professionale	1	-	-	-	-
	3 - Sostegno all'occupazione	1	15.500,00	15.100,00	15.100,00	15.100,00
	Totale Missione 15		15.500,00	15.100,00	15.100,00	15.100,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	-	-	-	-
	2 - Caccia e pesca	1	-	-	-	-
		Totale Missione 16		-	-	-
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		Totale Missione 17	500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1	-	-	-	-
	Totale Missione 18		-	-	-	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	-	-	-	-
	Totale Missione 19		-	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	2 - FCDE	1	23.000,00	60.000,00	60.000,00	65.800,00
	3 - Altri fondi	1	-	-	-	-
		Totale Missione 20		38.000,00	75.000,00	75.000,00

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		-	-	-	-
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	117.060,00	105.000,00	50.940,00	50.870,00
Totale Missione 50			117.060,00	105.000,00	50.940,00	50.870,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	Totale Missione 60		400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
	Totale Missione 99		1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
TOTALE SPESA			6.001.213,32	4.679.310,00	5.917.310,00	5.684.110,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	685.550,00	726.400,00	726.400,00	720.930,00
102	imposte e tasse a carico ente	82.700,00	87.500,00	87.500,00	87.500,00
103	acquisto beni e servizi	1.357.460,00	1.268.290,00	1.273.500,00	1.233.290,00
104	trasferimenti correnti	728.110,00	526.410,00	535.410,00	535.410,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	44.480,00	37.710,00	32.560,00	30.310,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	13.000,00	9.000,00	9.000,00	7.000,00
110	altre spese correnti	93.000,00	137.000,00	137.000,00	142.800,00
TOTALE		3.004.300,00	2.792.310,00	2.801.370,00	2.757.240,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 897.870,95 al lordo delle componenti escluse, ovvero di euro 725.905,62 al netto delle componenti escluse;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 23 in data 22/12/2016, ai sensi dell'articolo 19,

punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Totale spese di personale (A)	897.870,95	852.580,00	852.580,00	847.110,00
(-) Componenti escluse (B)	171.965,33	155.757,35	155.757,35	155.757,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	725.905,62	696.822,65	696.822,65	691.352,65

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente non ha previsto incarichi di collaborazione esterna per studi e consulenze.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000,00	80,00%	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	4.164,00	50,00%	2.082,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00
TOTALE	11.164,00		4.082,00	3.080,00	3.080,00	3.080,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'ente prudenzialmente negli esercizi precedenti ha sempre accertato per cassa, pertanto tale comportamento non permette di effettuare alcun conteggio per l'individuazione della % del riscosso sull'accertato.

Da valutazioni e da dati extra contabili applicando il principio della prudenza, il FCDE, per il triennio 2017-2019 è stato così calcolato:

Categoria entrata	Entrate previste 2017	Quota FCDE 2017	%	Entrate previste 2018	Quota FCDE 2018	%	Entrate previste 2019	Quota FCDE 2019	%
Sanzioni codice della strada	5.000,00	1.000,00	20,00%	5.000,00	1.000,00	20,00%	5.000,00	1.000,00	20,00%
Recupero evasione tributaria	85.000,00	59.000,00	69,41%	85.000,00	59.000,00	69,41%	95.000,00	64.800,00	68,21%
Totale FCDE		60.000,00			60.000,00			65.800,00	

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 15.000 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 15.000 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 15.000 pari allo 0,54% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) pari allo 0,51 % delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Alla data odierna, tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, tranne il Consorzio Padova Sud, più volte sollecitato a provvedere alla convocazione dell'assemblea per approvare il bilancio dell'esercizio 2015.

L'Ente, già prudenzialmente ed in ottemperanza alle indicazioni della Corte dei Conti ha provveduto, in sede di rendiconto 2015, ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 177.850,00, per la copertura di potenziali perdite prodotte dal Consorzio stesso.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013, tranne per quanto già indicato al punto precedente sulle potenziali perdite derivanti dalla partecipazione al Consorzio Padova sud.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'ente, con protocollo n. 3000 del 31.03.2016, ha provveduto ad inviare alla Corte dei Conti – Veneto il prospetto afferente le informazioni delle società partecipate da Centro Veneto Servizi S.p.a. (CVS S.p.a).

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	-		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	72.000,00	70.000,00	135.000,00
alienazione di beni	-	-	210.000,00
contributo per permesso di costruire	50.000,00	60.000,00	60.000,00
saldo positivo partite finanziarie	-	-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	-	1.070.000,00	711.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	10.000,00	215.000,00	110.000,00
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
altre risorse non monetarie	-	-	-
totale	132.000,00	1.415.000,00	1.226.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	84.667,02	44.480,00	37.710,00	32.560,00	30.310,00
entrate correnti	3.669.655,40	3.431.445,84	3.179.199,75	3.329.817,56	2.943.270,00
% su entrate correnti	2,31%	1,30%	1,19%	0,98%	1,03%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.732.832,54	950.441,97	833.384,58	728.392,72	677.455,83
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	290.136,08	117.057,39	104.991,86	50.936,89	50.862,38
Estinzioni anticipate (-)	492.254,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	950.441,97	833.384,58	728.392,72	677.455,83	626.593,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	84.667,02	44.420,41	37.654,56	32.507,09	30.256,68
Quota capitale	290.136,08	117.057,39	104.991,86	50.936,89	50.862,38
Totale	374.803,10	161.477,80	142.646,42	83.443,98	81.119,06

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e relativa nota di aggiornamento;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

